

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla gara
*(da compilare da parte dei soggetti interessati solo se non è stato compilato
il punto s) dell'art. 4 dell'istanza di cui all'allegato 1)*

Spett.le
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Centrale Unica di Committenza
Piazza della Pace, 4
40038 VERGATO (BO)

Oggetto: Gara 23/389 - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'appalto dei lavori di mitigazione del comportamento sismico, efficientamento energetico ed abbattimento barriere architettoniche delle case popolari di Marano in Comune di Gaggio Montano (BO) - "PINQUA" - CUP G68I21000160001 - CIG 9638877CEB - CPV 45450000-6 - DICHIARAZIONE AMMINISTRATORI CESSATI

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ codice fiscale _____

in qualità di *(barrare la casella d'interesse)*

- ☐ **Ex socio** (di società in nome collettivo)
- ☐ **Ex socio accomandatario** (di società in accomandita semplice)
- ☐ **Ex amministratore munito di poteri di rappresentanza** (di altro tipo di società)
- ☐ **Ex titolare di incarico di direzione, vigilanza e controllo** (incluso il Collegio sindacale o appartenente ad organismi di vigilanza ex L. 231/2001)
- ☐ **Ex Direttore tecnico** (se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra)
- dell'impresa _____ con sede legale in _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data del bando di gara in oggetto;
 2. in relazione all'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 50/2016 *(barrare le caselle pertinenti)*
 - ☐ che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per i reati di cui all'art. 80, comma 1 del DLgs.50/2016;
- oppure*
- ☐ che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

Data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta

Durata della condanna

Riferimento al tipo di reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, del Codice

Durata pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza

Attenuante riconosciuta oppure no (come definita dalle singole fattispecie di reato)
indicare SI o NO

Pena detentiva inferiore a 18 mesi - indicare SI o NO

(NB in caso di dichiarazione di condanne occorre allegare documentazione utile a provare i risarcimenti o gli impegni al risarcimento nonché i concreti provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 80, comma 7 e 10)

e che tuttavia:

- ☐ il reato è stato depenalizzato;
- ☐ è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ la condanna è stata revocata.

DICHIARA INOLTRE

3. ☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

DATA

FIRMATO DIGITALMENTE
(indicare il nominativo del firmatario)

Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

¹ In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, ivi comprese le eventuali condanne penali per le quali abbia beneficiato della non menzione, competendo esclusivamente alla stazione appaltante valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificatamente si dovrà indicare:

- le condanne per cui si sia beneficiato della non menzione
- le sentenze passate in giudicato

Modello all. n. 3 - DA INSERIRE NELLA BUSTA A - Il documento riporta l'istanza di ammissione alla procedura negoziata con contestuale rilascio di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (artt. 46 e 47, DPR 28/12/2000, n. 445)

- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Salvo quanto sopra, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p. ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 445 del c.p.p. ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si fa presente, inoltre, che:

- nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne inflitte (art. 689 C.P.P. e art. 24 D.P.R. n. 313/2002) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 C.P.P., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 C.P., e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;

- conseguentemente, l'eventuale produzione in sede di gara del certificato del Casellario Giudiziale non potrà surrogare l'obbligo di rendere la presente dichiarazione sostitutiva;

Nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si suggerisce, pertanto, di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice “visura” (art. 33 D.P.R. n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate; vanno dichiarate tutte le condanne e non solo quelle che a giudizio del concorrente possono considerarsi gravi e ciò anche in caso siano stati concessi i benefici della sospensione della pena e/o della non menzione ai sensi dell'art. 175 del c. p. L'estinzione del reato deve essere intervenuta con una formale pronuncia parte del Giudice di esecuzione art. 676 c.p.p.